



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/6 DEL 29.12.2014

Oggetto: Programmazione nel settore delle Dipendenze patologiche per gli anni 2015-2016. Determinazione del numero di posti letto di assistenza residenziale autorizzabili ed accreditabili.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che è indispensabile colmare la lacuna nella definizione del fabbisogno di assistenza residenziale nel settore delle dipendenze patologiche al fine di consentire l'integrazione del sistema con nuove tipologie di struttura ed il riequilibrio della loro distribuzione nel territorio regionale.

L'Assessore ricorda che, ai sensi dell'articolo 8-quater del Decreto legislativo n. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la Regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza.

L'Assessore ricorda, inoltre, che con deliberazione della Giunta Regionale n. 5/32 del 11.2.2014 "Programmazione dell'assistenza nel settore delle dipendenze patologiche. Sospensione concessione nuove e/o ulteriori autorizzazioni e accreditamenti", è stata sospesa l'attività di concessione di autorizzazioni all'esercizio per strutture eroganti prestazioni sanitarie di assistenza nel settore delle dipendenze patologiche. Tale provvedimento è stato necessario al fine di consentire ai diversi attori del sistema, Servizi per le Dipendenze (SerD), Coordinamento delle comunità operanti in Sardegna per il recupero dei tossicodipendenti e per i minori in difficoltà (CCS), Commissione regionale dipendenze patologiche (CRDP), Servizio dell'assistenza ospedaliera ed autorizzazioni e accreditamenti delle Strutture sanitarie e socio sanitarie, un



confronto sulla programmazione regionale volta a determinare le tipologie di servizio ed il numero dei posti letto (PL) autorizzabili ed accreditabili, nel biennio 2015-2016, nel territorio regionale.

L'Assessore comunica che si intende pervenire ad un modello, incentrato sui bisogni dei pazienti e sui percorsi di cura, nel quale i soggetti accreditati operanti nell'ambito delle dipendenze patologiche forniscano un'ampia gamma di interventi, residenziali e non residenziali, in grado di seguire l'andamento dello scenario sociale e sanitario riguardante le tematiche dell'abuso/dipendenza da sostanze e comportamentali, di garantire differenti livelli di intensità assistenziale e di incontrare i bisogni terapeutici e riabilitativi individuali delle persone. Nello specifico, con successivo provvedimento della Giunta regionale, verranno individuate le linee guida per la redazione di percorsi assistenziali attivabili ad integrazione od in alternativa all'assistenza di tipo residenziale. Quanto sopra al fine di strutturare percorsi che assicurino per il tramite di erogatori pubblici e privati una maggiore efficacia degli interventi sociosanitari. Con il medesimo atto verranno altresì definiti gli indicatori per il monitoraggio dell'assistenza e la valutazione dei risultati conseguiti dalle strutture pubbliche e da quelle del privato sociale.

Tuttavia, trattandosi di una complessa sfida evolutiva, che deve essere resa compatibile con le possibilità ed i tempi di adeguamento delle strutture esistenti e dovendo, nell'immediato, razionalizzare e riequilibrare la presenza delle strutture residenziali nei diversi territori regionali, viene rideterminato il numero dei posti letto autorizzabili ed accreditabili articolati per tipologia di assistenza ed ambito di riferimento. Il numero dei posti letto complessivamente autorizzabili è stato determinato sulla base dei dati comunicati dalle ASL regionali e dall'Osservatorio epidemiologico regionale per le dipendenze patologiche (ORDP), nonché dalle strutture del privato sociale operanti nel settore, con riferimento:

- a) alle giornate di assistenza acquistate, nell'anno 2013, considerando sia gli inserimenti in strutture regionali che quelli in strutture extra-regionali;
- b) alle stime del fabbisogno ASL per le nuove tipologie di assistenza;
- c) alle giornate di assistenza potenzialmente erogabili dalle strutture residenziali presenti in Sardegna a favore di pazienti inviati da altre regioni;
- d) ad un tasso di occupazione medio dei posti letto pari al 60%;
- e) al numero di pazienti in carico ai SerD distinti per uso di sostanze psicoattive illegali ed alcol;
- f) alla popolazione residente negli ambiti provinciali (dati ISTAT 2013);
- g) al tasso di invio dei pazienti in strutture residenziali.



Sulla stessa base di calcolo è stato determinato il numero di posti letto accreditabili complessivamente, assumendo un tasso di occupazione medio dei posti letto del 70%. L'unica eccezione alle modalità di calcolo esposte, in ragione della esiguità dei dati rappresentativi del fenomeno, è rappresentata dal "Modulo residenziale per madri tossicodipendenti in gravidanza e/o con bambino" per il quale si individua una dotazione sperimentale di n. 4 posti letto.

Dall'analisi condotta emerge, in particolare, che è possibile soddisfare il fabbisogno regionale di assistenza in strutture residenziali per le dipendenze patologiche mediante i posti letto indicati nell'allegato alla presente deliberazione.

L'Assessore chiarisce che, nel limite massimo dei posti letto accreditati di cui all'allegato surrichiamato, e dei contratti stipulati con le singole comunità, l'eventuale acquisto di prestazioni di assistenza residenziale è condizionato sia dai tetti di spesa definiti per singola ASL che dalle esigenze di produzione e di acquisto che i Servizi per le dipendenze (SerD) accertino nel corso dell'esercizio. Pertanto, le Aziende sanitarie locali della Regione Sardegna potranno acquistare, annualmente, prestazioni nel limite delle giornate corrispondenti ai posti letto indicati nell'allegato alla deliberazione.

Infine, l'Assessore propone che, per quanto attiene la distribuzione territoriale dei posti letto, siano considerati due ambiti, il nord ed il sud Sardegna, e la loro ripartizione tenga conto di tre indici: popolazione residente, pazienti in carico ai SerD e tasso di invio in strutture residenziali, nonché della necessità di contenere le modifiche dell'assetto generale limitando la riduzione del numero di posti esistenti e mantenendo comunque invariato il numero complessivo di posti letto a livello regionale.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il favorevole parere di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare la programmazione dei posti letto nel settore delle Dipendenze patologiche per gli anni 2015-2016 come da allegato alla presente deliberazione e, comunque, fino alla definizione dei percorsi assistenziali di cui in premessa;
- di stabilire che tutte le strutture residenziali operanti nel settore delle dipendenze patologiche debbano ridefinire l'accreditamento definitivo;
- di ricomprendere tra i moduli autorizzabili ed accreditabili nell'ambito del "Servizio terapeutico riabilitativo" il "Modulo residenziale per madri tossicodipendenti in gravidanza e/o con bambino"



ed il “Modulo residenziale per persone dipendenti da cocaina” per il quale, fatta salva la destinazione all’accoglienza di pazienti con dipendenza primaria da cocaina, si individuano i medesimi requisiti di accreditamento del modulo terapeutico riabilitativo;

- di prevedere un nuovo servizio residenziale denominato “Servizio residenziale per minori e giovani adulti dipendenti da sostanze d’abuso” ed il relativo modulo, individuando in via sperimentale i medesimi requisiti di accreditamento già definiti per il “Servizio residenziale terapeutico riabilitativo” di cui alla Delib.G.R. n. 47/42 del 30.12.2010, fatta salva la destinazione esclusiva all’accoglienza di pazienti minori e giovani adulti con disturbo da uso di sostanze o altre dipendenze patologiche;
- di disporre che vengano rivisitate le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture di cui alla programmazione allegata, provvedendo a riconvertire prioritariamente i posti letto non più presenti in programmazione con le nuove tipologie introdotte, anche al fine di tutelare i livelli occupazionali esistenti. In ogni caso, al fine di ricondurre il numero dei posti letto a quelli programmati, gli stessi devono essere ridotti proporzionalmente a ciascun erogatore in ragione dei posti letto esistenti e della tipologia di assistenza.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru